MIT_Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Comune di Ancona

Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA)
progetto integrato di territorio

Convocazione del Tavolo Tecnico in sessione plenaria_avvio Seconda Fase del Piano

Ancona_25 giugno 2014

MIT_Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Comune di Ancona

Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA)
progetto integrato di territorio

DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO_PARTE PRIMA: Comune di Ancona DPUPPS
STRUTTURA DEL PROCESSO_ PARTENARIATO TERRITORIALE

Gruppo di lavoro

Comune di Ancona
Area Territorio e Ambiente
Sauro Moglie_direttore

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Porto
Claudio Centanni
Alessio Piancone
Giovanna Rosellini
Carlo Amedeo Paladini
Maurizio Azzoguidi

Mario Verardi elaborazione dati
Stefano Perilli elaborazione dati
Orsola Giorgetti segreteria

Attività di ricerca
Area Urbanistica Dipartimento SIMAU, Politecnica delle Marche
Fabio Bronzini, Giovanni Marinelli

Contributi di:
CAMERA DI COMMERCIO ANCONA, CONFCOMMERCIO ANCONA,
CONFINDUSTRIA ANCONA, ANCE ANCONA, CGA_Confartigianato,
CNA MARCHE, CNA_Centro studi Sistema
REGIONE MARCHE_Servizio Territorio e Ambiente,
Servizio Infrastrutture Trasporti e Energia,
Servizio Politiche Comunitarie, Servizio Cultura, Servizio Turismo,
PF Programmazione, PF Biodiversità Rete ecologica
PROVINCIA DI ANCONA_Dipartimento III - Governo del territorio
AUTORITA' PORTUALE, AERDORICA, INTERPORTO MARCHE,
RFI, ANAS, E.R.A.P.
COMUNI fase preliminare_ Jesi, Senigallia, Falconara, Osimo

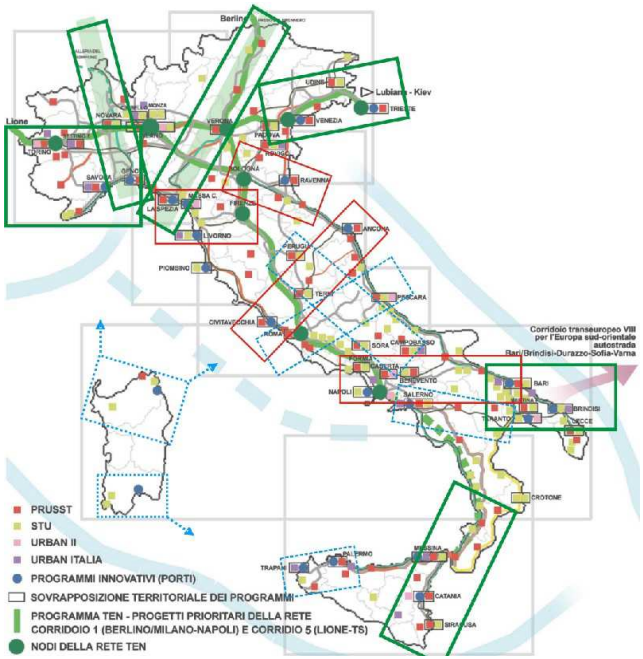
DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO_PARTE PRIMA: Comune di Ancona SPUG
STRUTTURA DEL PROCESSO_ PARTENARIATO TERRITORIALE

01a_PSAM: contesto strategico di riferimento

L'attuale collocazione strategica dell'**Area Metropolitana Medio Adriatica** è il risultato della politica di programmazione nazionale intrapresa a partire dal 2003 dal MIT che ha portato:

- alla individuazione, a livello nazionale, delle **piattaforme territoriali strategiche** ,
- alla promozione di un innovativo pacchetto di progetti, piani/programmi pilota

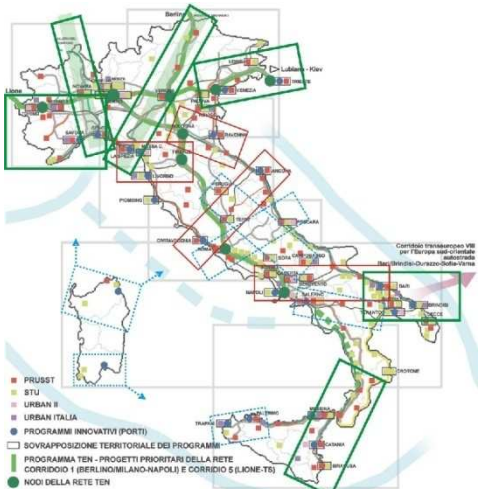
Ancona	Porti e Stazioni
Jesi	SISTeMA, Corridoi snodo 1 e 2, Supporti strumentali
Fabriano	Piani Strategici e Piani Urbani della Mobilità



In particolare, all'interno della Regione Marche, il MIT ha promosso una serie di programmi/progetti disposti nel territorio in modo da individuare nel Corridoio Esino, la parte marchigiana della **Piattaforma Territoriale Strategica Nazionale Tirreno-Adriatico Ancona_Civitavecchia**

01b_PSAM: contesto strategico di riferimento

L'**Area Metropolitana Medio Adriatica**, originariamente qualificata come **territorio-snodo** , rappresenta una entità evolutiva policentrica della Piattaforma Strategica che **"mette a servizio"** dell'area transnazionale della **Macroregione Adriatico-Jonica** la propria vocazione all'interscambio e alla relazione tra reti e flussi di natura diversa (merci, persone, conoscenze, informazioni, economie e mercati …)



Tale contesto territoriale, che super la soglia dei 400.000 abitanti, risulta idoneo a candidarsi come modello territoriale per gli investimenti comunitari integrati del prossimo sessennio 2014-2020

02_PSAM: indirizzi programmatici

Il Consiglio Comunale di Ancona ha approvato il 10 settembre 2012 degli specifici **indirizzi programmatici** per le attività del Piano:

1. identificare nella **Piattaforma Strategica Nazionale Ancona Civitavecchia** lo scenario strategico di riferimento, e riconoscere al territorio-snodo Ancona-Falconara-Jesi il ruolo di caposaldo
2. individuare strategie e azioni integrate da realizzare nell'area vasta che aumentino la **competitività del territorio** e facciano fronte alle criticità economiche, ambientali, climatiche e sociali delle zone urbane
3. integrare le progettualità strategiche già individuate dal **programma Territori Snodo2**
4. promuovere un modello di città-territorio in cui l'attrattività si gioca **sull'efficienza della rete infrastrutturale** e sulle sinergie tra gli spazi portuali e quelli degli altri nodi del sistema della mobilità delle merci (interporto e aeroporto)
5. puntare alla **costruzione di una rete di città**, attraverso la promozione di **accordi tra istituzioni, enti e soggetti**, al fine di valorizzare le rispettive competenze, costruire un sistema di relazioni con la Regione e costruire un quadro di riferimento condiviso
6. costruire **modelli integrati di procedure amministrative** capaci di dialogare in maniera efficace con il sistema imprenditoriale del territorio, nonché di garantire ai soggetti che intendono investire un percorso efficiente e tecnicamente assistito
7. utilizzare il **territorial center** come luogo per promuovere la governace dell'intera Area Vasta, anche attraverso la sottoscrizione dei soggetti portati in dote dal PIAU: Autorità Portuale di Ancona, RFI, Regione Marche

03_PSAM: obiettivi ed articolazione

Il Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana Medio Adriatica si pone i seguenti **obiettivi**:

- fornire una rappresentazione del territorio e delle sue eccellenze
- definire gli scenari e le traiettorie di sviluppo
- Costruire un Progetto Integrato di Territorio che coniuga progettualità e partenariato territoriale

E' articolato in **3 fasi redazionali** al fine di rispondere in maniera flessibile ed efficace alle tempistiche della programmazione Ministeriale e Comunitaria.

fase01_redazione di un **Documento Preliminare** contenente rappresentazione del territorio, gli scenari di sviluppo, la sintesi diagnostica, il posizionamento competitivo e le Linee Strategiche di Azione, compatibili con le are tematiche della strategia Europa 2020 e con il POR Marche

fase02_redazione di un **Documento di Approfondimento** contenente, sulla base degli scenari individuati nella fase01, l'individuazione di azioni e di specifiche progettualità, sia di tipo materiale che immateriale e del relativo livello di fattibilità

fase03_redazione di un **Documento Finale**, da condividere con tutti i soggetti del Partenariato dell'Area Metropolitana che perfezioni i contenuti delle fasi precedenti

04a_Documento Preliminare: obiettivi

La fase 01 del Piano di Area Vasta si è concretizzata nella redazione del **Documento Preliminare** consegnato al Ministero il 20 maggio 2014 che ha

- **definito il quadro conoscitivo**
- **individuato le opportunità territoriali**
- **impostato gli scenari e le strategie di sviluppo**

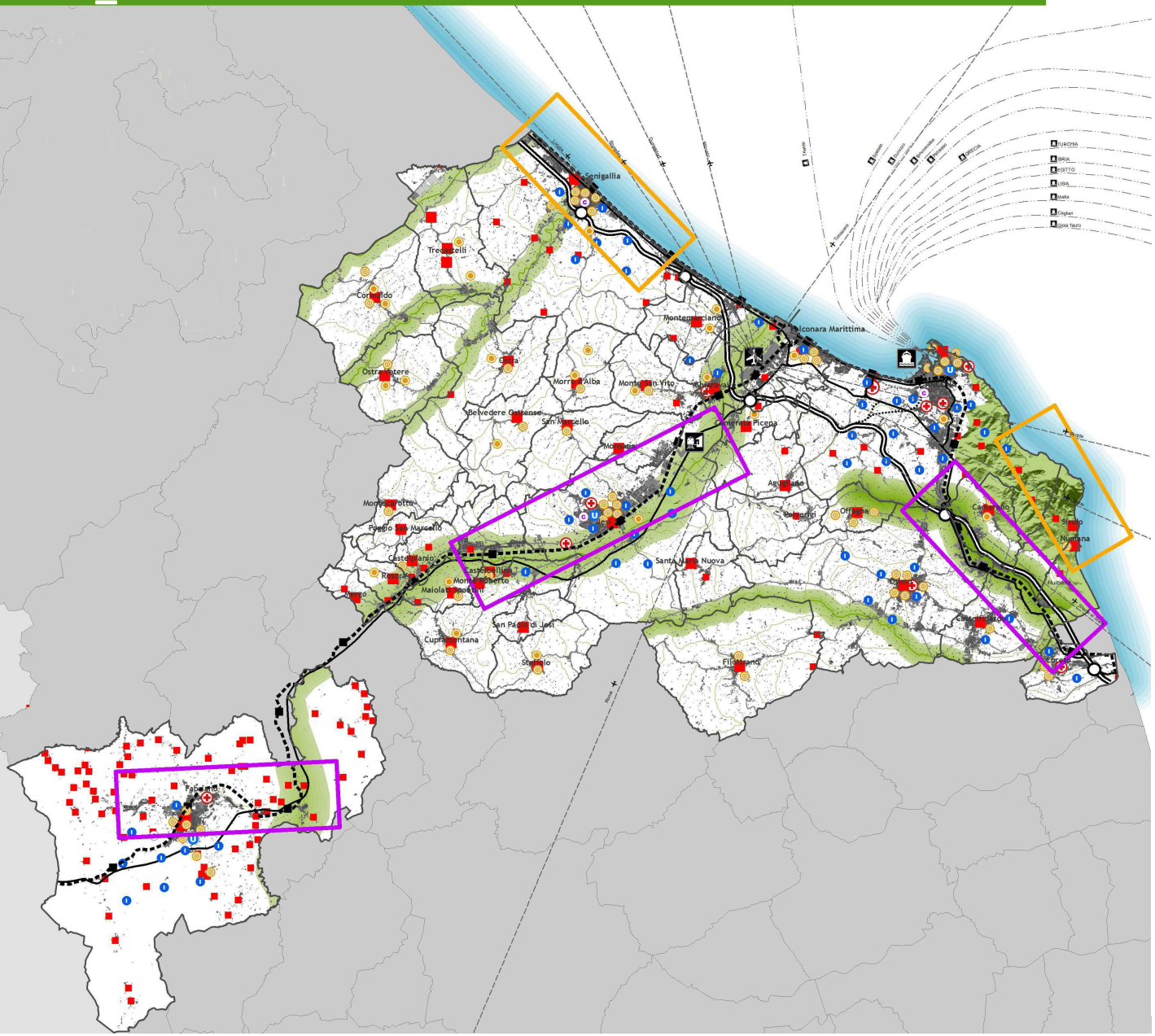
L'obiettivo a **breve termine** è il sostegno del territorio metropolitano nella selezione per i finanziamenti europei relativi al prossimo sessennio 2014-2020.

L'obiettivo a **lungo termine** è la redazione di un **Progetto Integrato di Territorio**, inteso come strumento per un'ottimale selezione e concentrazione delle risorse e per la valorizzazione delle **eccellenze dell'area metropolitana**, nell'ottica della crescita della coesione territoriale.

•Il Progetto Integrato di Territorio

- coniuga **linee di intervento e azioni integrate** (materiali ed immateriali) con l'armatura territoriale
- promuove una attività di **governance** che si concretizza nella costituzione di un **partenariato territoriale** capace di rafforzare il territorio e farlo competere con le altre realtà urbane nazionali.

04b_Documento Preliminare: armatura territoriale



L'ARMATURA TERRITORIALE

L'integrazione reciproca dei servizi, gli spostamenti interni, le modalità d'uso da parte degli abitanti, permettono di riconoscere un complesso telaio territoriale costituito dalle infrastrutture ecologico-ambientali e per la mobilità nonché da specifiche disseminazioni di intensità organizzate secondo un modello policentrico polarizzato. L'armatura territoriale si completa con le razionalità di settore turistico e produttivo.

L'obiettivo dell'armatura è rafforzare l'integrazione tra palinsesto territoriale e sistema delle attività in un'ottica di sviluppo che superi quella del distretto produttivo tradizionale e utilizzi come asset strategico il legame identitario con il territorio

04c_Documento Preliminare: indicatori di contesto

Superficie territoriale (kmq)	1.502
Lunghezza fascia costiera (km)	60
n. abitanti (2011)	445.718
Densità territoriale (ab/kmq)	297
n.comuni area metropolitana	39
Sup. urbanizzata al 2010 (kmq)	125,07 (10%)
parchi e riserve naturali (kmq)	62,94
n.beni architettonici	5.000
n.musei/teatri/biblioteche	160
n.nodi rete CORE delle TEN-T	(porto+interoporto) 2
n.aeroporti di interesse nazionale	1
n.linee ferroviarie rete CORE delle TEN-T	(adriatica Bo-An) 1
n.caselli autostradali	5
n.imprese (2012)	40.000
n.imprese manifatturiere	3.700 (9,3%)
n. principali imprese manifatturiere di eccellenza (classifica Fondazione Merloni , 2011)	90
n.grandi strutture di vendita	32 (152.587 mq)
n.istituti superiori	47
n.facoltà universitarie	6
n.comuni con coperture wired e wirelss >95%	32

DOCUMENTO PRELIMINARE_PARTE PRIMA: Comune di Ancona SPUG
STRUTTURA DEL PROCESSO_ PARTENARIATO TERRITORIALE

05.a_partenariato territoriale: il PROTOCOLLO DI INTESA

PROTOCOLLO D'INTESA DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO-ADRIATICA

per la costruzione di una strategia territoriale integrata

finalità

- costruire una strategia territoriale integrata e multisettoriale in coerenza con la Strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva e con gli 11 obiettivi tematici in cui la stessa strategia si articola;
- sviluppare un progetto di territorio capace di coniugare linee di intervento, azioni integrate, singole progettualità (materiali ed immateriali) tali da agire sull'armatura territoriale esistente
- promuovere un'attività di governance finalizzata alla costituzione di un partenariato territoriale capace di rafforzare il territorio e farlo competere con le altre realtà urbane nazionali.

impegni

- contribuire alla costruzione del documento strategico denominato Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana Medio-Adriatica (PSAM), ovvero lo strumento riportante le politiche e le misure concrete da attuare per il raggiungimento degli obiettivi
- partecipare attivamente al "Tavolo Tecnico" istituito per la costruzione condivisa del PSAM

risorse

- il Comune di Ancona, grazie al finanziamento MIT, sviluppa il PSAM un con un approccio multidisciplinare, avvalendosi di tutte le professionalità necessarie per coprire i diversi settori specialistici: pianificazione urbanistica e strategica, economia territoriale, fattibilità economica e valutazione di progetti, trasporti, mobilità e logistica, ambiente ed energia

05.b_costruzione del partenariato territoriale

11 settembre 2012_SEMINARIO DI START organizzato dal Comune di Ancona in accordo con la Camera di Commercio, al quale hanno partecipato, oltre a tutti i Comuni coinvolti, gli Enti già firmatari Protocollo di Intesa del PIAU del Comune di Ancona e del Protocollo di Intesa per l'istituzione del Territorial Center: Regione Marche, Autorità Portuale di Ancona, Società RFI spa, Società Ferrovie dello Stato spa, Provincia di Ancona, i gestori di servizi territoriali - Interporto, Aeroporto, l'Università Politecnica Marche).

19 luglio 2013_SECONDO SEMINARIO organizzato dal Comune di Ancona, alla presenza del Ministero delle Infrastrutture, dei comuni coinvolti, degli enti e delle associazioni di categoria, nel quale è stato illustrato lo stato di avanzamento della ricerca e le attività finalizzate alla costituzione del partenariato territoriale.

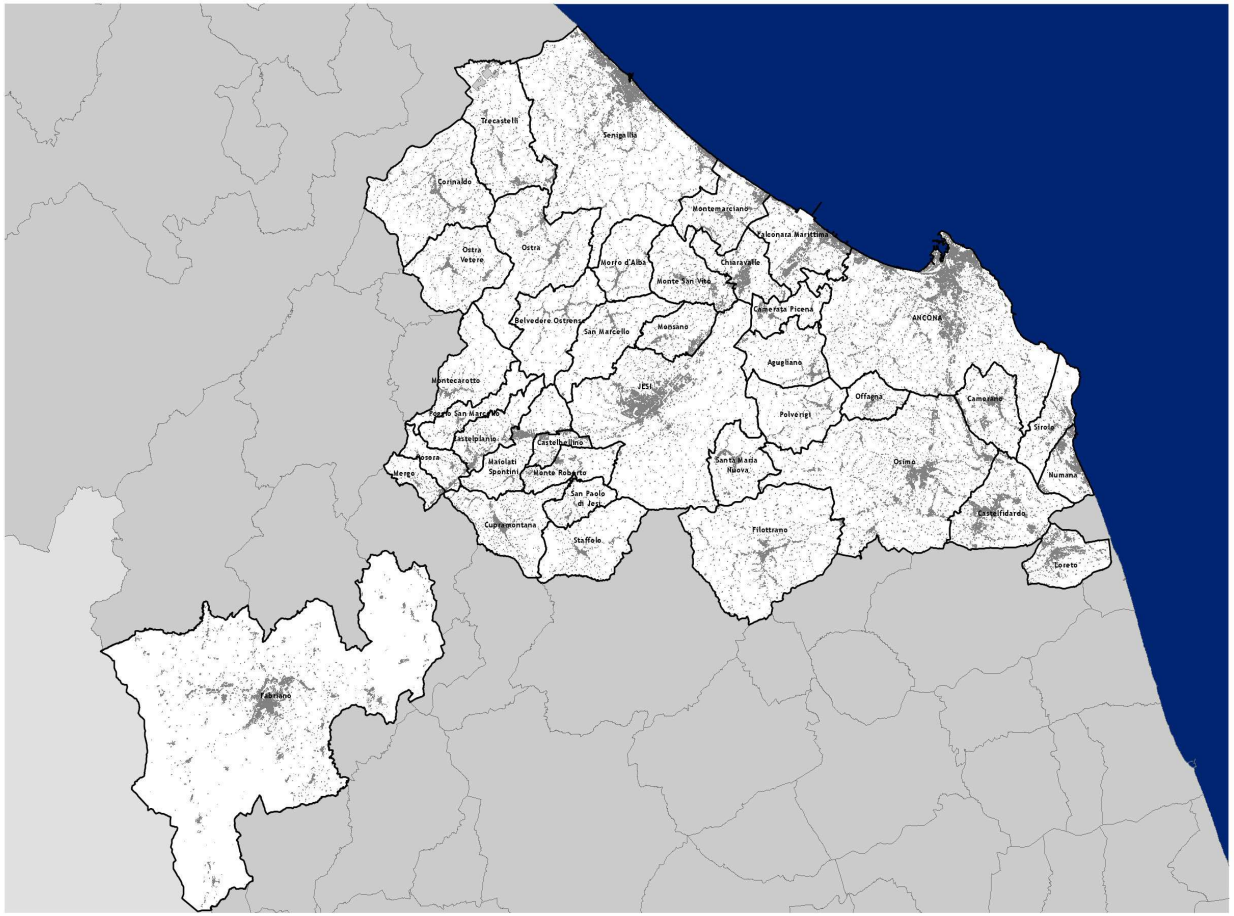
settembre/ottobre 2013_INCONTRI SUL TERRITORIO finalizzati alla condivisione con tutti i comuni del processo di costruzione del PSAM, durante i quali si è condivisa in particolare la necessità di dare sostanza al partenariato attraverso la sottoscrizione di un **Protocollo di Intesa**.
Sono stati svolti incontri presso i Comuni di: Camerano, Offagna, Corinaldo, Moie di Maiolati Spontini, Monsano, Fabriano

ottobre 2013_il Comune di Ancona trasmette in bozza a tutti i Comuni coinvolti lo schema di Protocollo di Intesa, chiedendo osservazioni e contributi;

dicembre 2013_il Comune di Ancona invia a tutti i comuni la versione definitiva dello schema di Protocollo, dove sono stati valorizzati numerosi contributi prevenuti dai comuni stessi, unitamente ad una schema di delibera di approvazione

05.c_costruzione del partenariato territoriale

14 maggio 2014_ i 38 Comuni dell'Area Metropolitana dopo aver deliberato l'adesione, firmano il Protocollo di Intesa alla presenza del MIT e degli enti sovraordinati, in occasione del 3° SEMINARIO PLENARIO. **Si aggiunge anche il Comune di Fabriano portando il numero totale dei comuni a 39**



	comune	abitanti censimento
1	Poggio San Marcello	731
2	San Paolo di Jesi	902
3	Mergo	1.083
4	Offagna	1.880
5	Morro d'Alba	1.977
6	Rosora	1.988
7	San Marcello	2.069
8	Montecarotto	2.080
9	Belvedere Ostrense	2.288
10	Staffolo	2.290
11	Camerata Picena	2.419
12	Monte Roberto	3.026
13	Monsano	3.353
14	Ostra Vetere	3.471
15	Castelplanio	3.482
16	Numana	3.716
17	Sirolo	3.856
18	Santa Maria Nuova	4.199
19	Polverigi	4.327
20	Castelbellino	4.763
21	Cupramontana	4.838
22	Agugliano	4.870
23	Corinaldo	5.106
24	Maiolati Spontini	6.175
25	Monte San Vito	6.706
26	Ostra	6.743
27	Camerano	7.213
28	Comune di Trecastelli	7.577
29	Filottrano	9.622
30	Montemarciano	10.110
31	Loreto	12.533
32	Chiaravalle	14.858
33	Castelfidardo	18.645
34	Falconara Marittima	26.710
35	Fabriano	31.020
36	Osimo	33.991
37	Jesi	40.303
38	Senigallia	44.361
39	Ancona	100.497
TOTALE Area Metropolitana		**445.778**

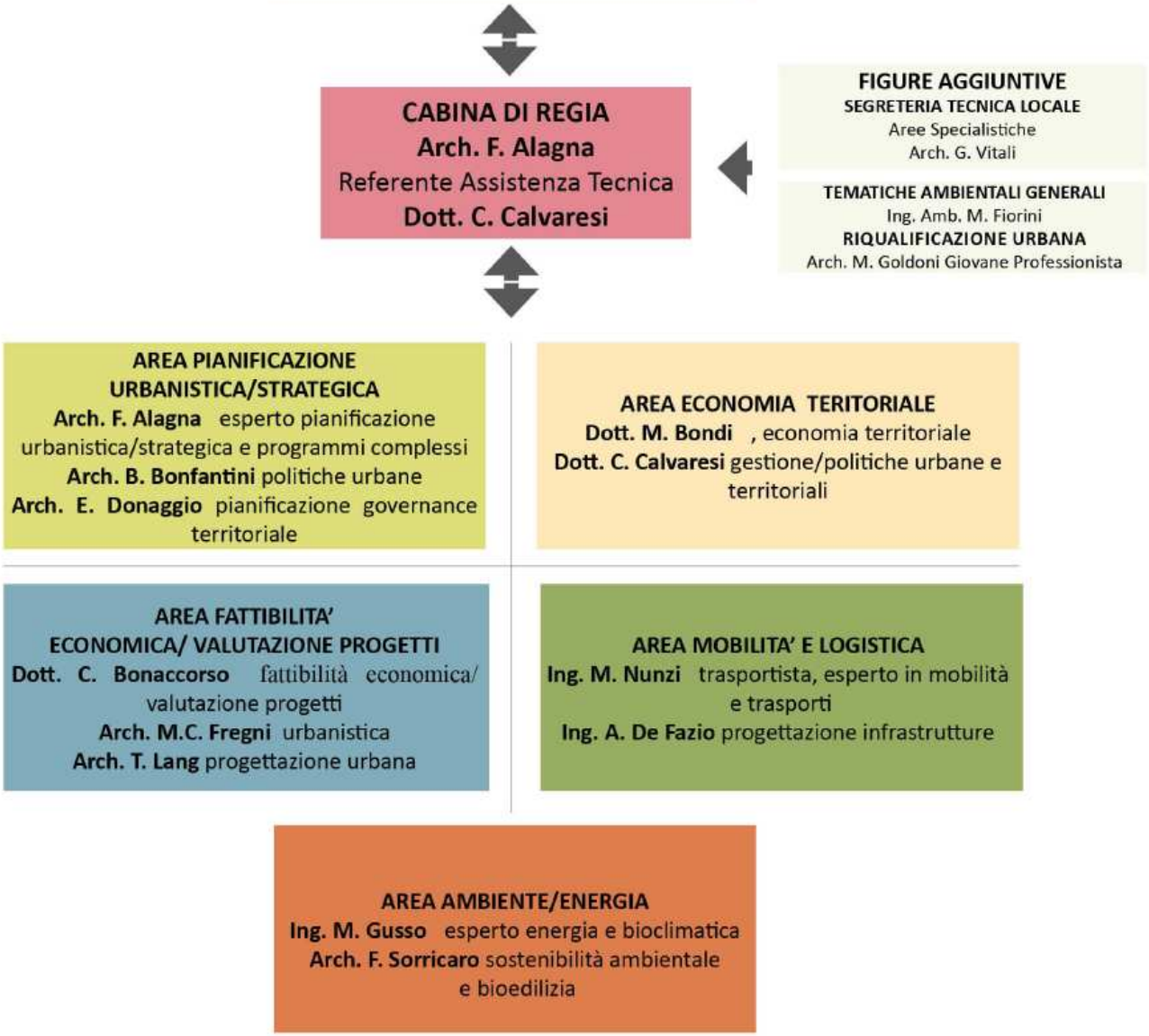
MIT_Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Comune di Ancona

Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA)
progetto integrato di territorio

DOCUMENTO PRELIMINARE_PARTE SECONDA: Assistenza Tecnica_POLITECNICA irs
VISION_LINEE STRATEGICHE_SCHEDA PROGETTI

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA: gruppo di lavoro e modalità organizzative

Politecnica Ingegneria e Architettura ed **IRS**, Istituto per la Ricerca Sociale costituite in ATI hanno maturato negli anni notevoli esperienze nella redazione di programmi e progetti complessi e nei processi di pianificazione strategica operando con **gruppi di progetto multidisciplinari** ed interagendo in modo efficace con gli uffici interni delle Stazioni Appaltanti (costituite generalmente da Enti pubblici).



MIT_Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Comune di Ancona

Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA)
progetto integrato di territorio

DOCUMENTO PRELIMINARE_PARTE SECONDA: Assistenza Tecnica_POLITECNICA irs
VISION_LINEE STRATEGICHE_SCHEDA PROGETTI

premesse

Ha preso avvio un percorso di costruzione di una **strategia territoriale integrata e multisettoriale** capace di tradurre gli obiettivi, coerenti con Europa 2020, in azioni concrete e fattibili nel quadro di programmazione comunitaria 2014-2020.

La strategia Europa 2020 indica 3 priorità: **crescita intelligente** fondata su economia della conoscenza e innovazione, **sostenibile** sotto il profilo dell'uso delle risorse; **inclusiva**.

Se le città sono riconosciute motore dell'economia, luoghi di connettività, creatività, innovazione, un **sistema urbano fatto di città medio-piccole a breve distanza fra loro** lavorando in modo integrato può fare "massa critica" e diventare più competitivo nello scenario globale.

premesse

• Il gruppo di assistenza tecnica ha ricomposto in una sintesi diagnostica (Rapporto di Fase 1) **criticità ed opportunità** di cui tenere conto nel definire il **posizionamento competitivo del territorio** (la **Vision** per lo sviluppo dell'area) con riferimento ai 6 scenari definiti nel Documento preliminare di cui si è proposto un accorpamento in funzione di 5 Macro-obiettivi, per un Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA).

• Dalla Vision derivano **linee strategiche di azione** (organizzate con riferimento ai 5 macro-obiettivi), fortemente ancorate al **nuovo quadro di programmazione UE**, descritte in termini di risultati attesi con un dossier di **Buone Pratiche** di supporto al confronto.

• Una sintesi dei materiali che illustrano questo lavoro è disponibile nel sito del Comune; qui ci limiteremo a rammentare, in estrema sintesi, per ciascuno scenario le linee strategiche e qualche buona pratica.

• La **definizione dei progetti** (Fase 2) rappresenta il momento di traduzione degli obiettivi e delle strategie in declinazione operativa delle azioni e degli interventi.

VISION

Un territorio ricco di peculiarità di contesti e di paesaggi, di capacità imprenditoriale diffusa e di coesione sociale per affacciarsi in posizione di maggiore forza nelle reti globali deve porsi l'obiettivo di **ACCRESCERE LE QUALITÀ e SVILUPPARE LE SINERGIE**, per creare un ambiente più favorevole alla circolazione delle idee ed allo scambio fra mondo della produzione/della ricerca/dell'università.

La **valorizzazione degli aspetti ambientali e culturali** del territorio deve essere vista come:

- **fattore chiave** per accrescere qualità della vita e competitività
- fattore in grado di **integrare e promuovere** i diversi settori economici a partire dai principali "prodotti" locali (storia, arte e cultura, saperi, enogastronomia, paesaggi costieri e collinari) attraverso un'organizzazione ospitale dei servizi, vetrine di prodotti, azioni integrate di promozione e marketing

L'idea guida per lo sviluppo del territorio metropolitano propone una serie di **macro-obiettivi** che devono essere messi in opera per colmare il gap tra stato attuale e prospettiva futura.
Ciascun macro obiettivo trova attuazione attraverso delle **linee strategiche d'azione** che tracciano le direzioni lungo le quali dovrebbe svilupparsi l'attività dei soggetti istituzionali e degli altri attori in gioco, costruendo un **quadro operativo di intervento** verso cui condensare, nei prossimi mesi, interessi, attori e risorse e propedeutico alla definizione dei progetti.

MIT_Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Comune di Ancona

Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA)
progetto integrato di territorio

DOCUMENTO PRELIMINARE_PARTE SECONDA: Assistenza Tecnica_POLITECNICA irs
VISION_LINEE STRATEGICHE_SCHEDA PROGETTI

LINEE STRATEGICHE DI AZIONE
(e buone pratiche di riferimento per la discussione)

- Le **linee strategiche di azione** rappresentano le **traiettorie** lungo le quali dovrebbe svilupparsi l'azione dei soggetti istituzionali e degli altri attori che concorreranno all'attuazione della strategia di sviluppo dell'AMMA.
- Le linee di azione non individuano ancora i possibili interventi e si focalizzano su tematiche specifiche o settoriali che in futuro potranno preferibilmente aggregarsi in **progetti integrati** attorno ai quali far convergere interessi, attori e risorse utili per la loro attuazione.
- Le linee strategiche sono articolate nei cinque scenari di riferimento e per ciascuna di esse è indicato il riferimento all'obiettivo tematico (OT) **dell'Accordo di partenariato 2014-2020**
- Alle linee strategiche è allegato un **Dossier di Buone Pratiche** di riferimento per agevolare il confronto e la discussione .

VISION

ACCRESCERE LE QUALITA'

E SVILUPPARE LE SINERGIE

MACRO-OBBIETTIVI

1. *AMMA COME CONTESTO DI SUPPORTO AL SISTEMA PRODUTTIVO*
2. *AMMA COME CLUSTER INTEGRATO PER LA LOGISTICA*
3. *AMMA COME FABBRICA DI SVILUPPO CULTURALMENTE ORIENTATO, CREATIVITA' E TURISMO*
4. *AMMA COME FABBRICA DI SVILUPPO CULTURALMENTE ORIENTATO, CREATIVITA' E TURISMO*
5. *AMMA COME LABORATORIO PER LA RIGENERAZIONE URBANA E L'INCLUSIONE SOCIALE*

LINEE STRATEGICHE D'AZIONE

- *LS_1.1, LS_1.2, LS_1.3, LS_1.4, LS_1.5, LS_1.6*
- *LS_2.1, LS_2.2, L_S2.3*
- *LS_3.1, LS_3.2, LS_3.3, LS_3.4*
- *LS_4.1, LS_4.2, LS_4.3, LS_4.4, LS_4.5, LS_4.6*
- *LS_5.1, LS_5.2, LS_5.3, LS_5.4, LS_5.5, LS_5.6*

1. AMMA COME CONTESTO DI SUPPORTO AL SISTEMA PRODUTTIVO

Parole chiave

*Aumentare l'**attrattività territoriale***

*Favorire il consolidamento di **nuove attività d'impresa** e l'**internazionalizzazione***

*Incentivare la **collaborazione** tra attori istituzionali e non*

Linee strategiche di azione:

- ***LS1:** Rafforzare la collaborazione tra imprese, università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico esistenti*
- ***LS2:** Crescita digitale: migliorare la dotazione infrastrutturale, l'erogazione e la fruizione di servizi ICT*
- ***LS3:** Marketing e sostegno all'internazionalizzazione coordinati nell'area vasta*
- ***LS4:** Rafforzare l'economia green*
- ***LS5:** L'area metropolitana medio adriatica come contesto "attraente"*
- ***LS6:** Migliorare le condizioni per l'accesso al credito*

LS1: Rafforzare la collaborazione tra imprese, università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico esistenti

Una buona pratica : NETPORT Karlshamn

*Conversione di edifici industriali portuali in **centro ricerche per l'innovazione** sociale, tecnologica e d'impresa*

- luogo attrattivo di lavoro e di incontro.
- sostegno a società di recente sviluppo, fondate sull'innovazione tecnologica e sulla ricerca, che trovano nel parco, oltre che un ambiente creativo e stimolante, anche l'accesso a servizi comuni e strutture congressuali.
- collaborazione con partner locali, regionali ed internazionali, per promuovere tutte le parti della catena dell'innovazione, dalla ricerca allo sviluppo di nuovo business.

AMMA COME CLUSTER INTEGRATO PER LA LOGISTICA

Parole chiave

potenziare il sistema infrastrutturale

Rinnovare il ruolo della PLM

Ottimizzare i flussi di corto raggio

Sviluppare le ***potenzialità ICT***

Linee strategiche di azione:

- ***LS1:*** *Rafforzare le infrastrutture per l'intermodalità e completare le connessioni tra i nodi ed il telaio infrastrutturale della mobilità in un'ottica selettiva*
- ***LS2:*** *Integrare i nodi e ripensare la governance della Piattaforma Logistica Marche*
- ***LS3:*** *Indirizzare l'offerta logistica verso servizi al sistema produttivo diffuso, logistica urbana e mobilità green*

LS2: Integrare i nodi e ripensare la governance della Piattaforma Logistica Marche

Buona pratica: CITYPORTO Padova

Servizio di distribuzione urbana delle merci con mezzi a metano ed elettrici ideato e gestito da Interporto Padova

- razionalizzazione della distribuzione delle merci nei centri delle città, per favorire la decongestione del traffico e la diminuzione dell'inquinamento dell'aria.
- utilizzo di mezzi ecologici - a metano ed elettrici
- fruito da operatori del "contro terzi" e trasportatori in "conto proprio" ha la sua base operativa all'Interporto di Padova in un magazzino dedicato, dotato anche di area a temperatura controllata
- gli operatori che usufruiscono del servizio consegnano le merci ad un’apposita piattaforma logistica a ridosso della città, da cui partono i mezzi ecologici a basso impatto ambientale per la distribuzione in città, il cosiddetto "ultimo miglio“.

CITYPORTO
CONSEGNE IN CITTÀ

LS2: Integrare i nodi e ripensare la governance della Piattaforma Logistica Marche

Buona pratica: CENTERGROSS Bologna

Un grande polo logistico e commerciale che unisce la logistica allo sviluppo socio-economico del territorio, utile e vantaggioso per le aziende e gli investitori, ma anche per la comunità

una vera e propria città dell'ingrosso, con servizi quali **nido, banche, ufficio postale, consulenza, ristorazione**, che danno maggior valore alle aziende e si rivelano fondamentali per accogliere e accompagnare i visitatori

luogo dell'incontro tra la domanda e l'offerta del Made in Italy: i buyers che arrivano dall'estero hanno la certezza di trovare qui le eccellenze provenienti da tutte le regioni italiane, comodamente raccolte in un unico grande centro di distribuzione

AMMA COME FABBRICA DI SVILUPPO CULTURALMENTE ORIENTATO, CREATIVITA' E TURISMO

Parole chiave

Coordinare le potenzialità e le offerte

Intercettare ***diversi target di utenza***

Migliorare ***l'offerta ricettiva***

Linee strategiche di azione:

- ***LS1:*** *Luoghi della cultura e creatività in rete*
- ***LS2:*** *Rafforzare e coordinare gli eventi culturali alla scala metropolitana*
- ***LS3:*** *Rigenerare l'offerta ricettiva*
- ***LS4:*** *Progettare nuovi itinerari che mettano in rete le eccellenze locali, diversificando l'offerta*

LS1: Luoghi della cultura e della creatività

LE MURATE Firenze: una buona pratica

Riconversione dell'edificio storico nel centro della città allo scopo di creare un'area vitale e promotrice della cultura cittadina

- un polo di **eccellenze culturali**, contaminazione e produzione artistica e letteraria**,** che attrae talenti creativi da tutta Italia
- convivenza di realtà diverse: il **SUC**, lo **Sportello ECO-EQUO**, il **Parco Tecnologico**, il **Caffè Letterario**, la **Fondazione Robert F. Kennedy**
- **apertura alla città e al mondo** con spettacoli mostre, incontri, convegni, occasioni di scambio e di crescita culturale.
- attività di "**scouting imprenditoriale**", nell'ambito delle nuove tecnologie per i beni culturali e la contemporaneità

AMMA COME TERRITORIO DELLA RESILIENZA

Parole chiave

Incentivare l' efficientamento energetico

Sviluppare la ***mobilità sostenibile***

Favorire il ***largo impiego di ICT***

Linee strategiche di azione:

- ***LS1:*** *Efficienza energetica del patrimonio edilizio ed economia a basse emissioni di carbonio*
- ***LS2:*** *Coordinamento delle politiche energetiche e per il clima: un patto dei sindaci metropolitani*
- ***LS3:*** *Un'area metropolitana smart*
- ***LS4:*** *Adattamento: riduzione dei rischi naturali ed infrastrutture verdi polifunzionali*

LS1: Efficienza energetica del patrimonio edilizio ed economia a basse emissioni di carbonio

Buona pratica: EDIFICIO ACER Reggio Emilia

Primo progetto in Europa specificatamente diretto a coniugare l'aumento dell'efficienza energetica con le risorse disponibili per l'edilizia sociale

- edificio di edilizia residenziale pubblica situato, con una S.U. di 1140 mq, **13 unità abitative**,realizzato nel 1981 con tecnologia prefabbricata.
- un bando pubblico per la fornitura dei servizi, e con tipologia contrattuale EPC (contratto di rendimento energetico)
- la ESCo si assume il rischio finanziario e tecnico della corretta realizzazione degli interventi

AMMA COME LABORATORIO PER LA RIGENERAZIONE URBANA E L'INCLUSIONE SOCIALE

Parole chiave

*Un approccio **multidimensionale** alla rigenerazione del territorio*

Contrastare la povertà attraverso azioni di inclusione sociale attiva

*Sperimentare nuove forme dell'**abitare***

Linee strategiche di azione:

- ***LS1: 1.** Cultura e rigenerazione urbana*
- ***LS2:** Rigenerazione Urbana come occasione per sperimentare nuove forme di housing sociale*
- ***LS3:** L'inclusione sociale attiva*

LS2: Rigenerazione Urbana come occasione per sperimentare nuove forme di housing sociale

Buona pratica: ECOSOL Fidenza (PR)

Progetto di co-housing nato per affrontare il tema dell'abitare in chiave sostenibile

- Tredici famiglie di età e provenienza eterogenea
- Una forma sana di cooperativismo, di mutuo-aiuto
- alcuni spazi comuni all'interno del palazzo, ma anche sistemi di car-sharing e car-pooling per organizzare turni comuni per accompagnare i bimbi a scuola
- impianti geotermico, solare termico e fotovoltaico per rendere l'edificio quasi a emissioni zero
- utilizzo materiali di bioedilizia e soluzioni di bioclimatica, come il corretto orientamento e la schermatura delle pareti.

MIT_Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Comune di Ancona

Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA)
progetto integrato di territorio

DOCUMENTO PRELIMINARE_PARTE SECONDA: Assistenza Tecnica_POLITECNICA irs
VISION_LINEE STRATEGICHE_SCHEDA PROGETTI

LA SCHEDA

Ricognizione della progettualità per la costruzione del Piano di sviluppo dell'Area metropolitana medio adriatica

Ricognizione della progettualità per la costruzione del Piano di sviluppo dell'Area metropolitana medio adriatica

Denominazione del progetto/azione
(può essere un opera pubblica o un servizio, in campo ambientale e del paesaggio, infrastrutturale, della mobilità e della logistica, dell'inclusione sociale, della cultura, della casa, ecc.)

.....

.....

.....

Il problema che affronta (il progetto/azione è una soluzione a quale problema?: descrivere il problema, anche facendo riferimento a dati se disponibili)

.....

.....

.....

.....

Descrizione del progetto/azione (contenuti e vicenda)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Risultati attesi (il cambiamento atteso rispetto alla situazione attuale, completa di indicatori di risultato se disponibili)

.....

.....

.....

Partenariato (promotore e altri soggetti coinvolti)

.....

.....

Grado di avanzamento del progetto/azione

☐ ipotesi progettuale
(ci si sta pensando, ma non è ancora ufficializzato)
☐ avvio di progetto (c'è stato un momento di ufficializzazione)
☐ in fase iniziale di progettazione
☐ in fase avanzata di progettazione
☐ progettazione conclusa
☐ implementazione in corso, ma suscettibile di ampliamento, ridefinizione, rilancio

Indicare in quali scenari strategici si ritiene possa rientrare il progetto/azione

☐ Area Metropolitana come contesto di supporto al sistema produttivo *(parole chiave: aumentare l'attrattività territoriale, favorire il consolidamento di nuove attività di impresa e l'internazionalizzazione, incentivare la collaborazione tra attori istituzionali e non)*

☐ Area Metropolitana come cluster integrato per la logistica *(parole chiave: potenziare il sistema infrastrutturale, rinnovare il ruolo della Piattaforma Logistica delle Marche, ottimizzare i flussi di corto raggio, sviluppare le potenzialità ICT)*

☐ Area Metropolitana come fabbrica di sviluppo culturalmente orientato, creatività e turismo *(parole chiave: coordinare le potenzialità e le offerte, intercettare diversi target di utenza, migliorare l'offerta ricettiva)*

☐ Area Metropolitana come territorio della resilienza *(parole chiave: incentivare l'efficientamento energetico, sviluppare la mobilità sostenibile, favorire l'impiego di ICT, adattamento: riduzione rischi naturali e infrastrutture verdi)*

☐ Area Metropolitana come laboratorio per la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale *(parole chiave: approccio multidimensionale alla rigenerazione del territorio, contrastare la povertà attraverso azioni di inclusione sociale attiva, sperimentare nuove forme dell'abitare _housing sociale)*

Documentazione allegata

.....
.....
.....

Nome cognome .....
ente proponente .....
tel/mail .....

PIANO DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO ADRIATICA

LA SCHEDA_1

Denominazione del progetto/azione

può essere un'opera pubblica o un servizio, in campo ambientale e del paesaggio, infrastrutturale, della mobilità e della logistica, dell'inclusione sociale, della cultura, della casa, ecc.

LA SCHEDA_2

Il problema che affronta

progetto/azione è una soluzione a quale problema?
descrivere il problema, anche facendo riferimento a dati se disponibili

LA SCHEDA_3

Descrizione del progetto/azione

contenuti e vicenda

LA SCHEDA_4

Risultati attesi

il cambiamento atteso rispetto alla situazione attuale, completa di indicatori di risultato se disponibili

LA SCHEDA_5

Partenariato

promotore e altri soggetti coinvolti

LA SCHEDA_6

Grado di avanzamento del progetto/azione

- ipotesi progettuale (ci si sta pensando, ma non è ancora ufficializzato)
- avvio di progetto (c'è stato un momento di ufficializzazione)
- in fase iniziale di progettazione
- in fase avanzata di progettazione
- progettazione conclusa
- implementazione in corso, ma suscettibile di ampliamento, ridefinizione, rilancio

LA SCHEDA_7

Indicare in quali scenari strategici si ritiene possa rientrare il progetto/azione

1. Area Metropolitana come contesto di supporto al sistema produttivo

(aumentare l'attrattività territoriale, favorire il consolidamento di nuove attività di impresa e l'internazionalizzazione, incentivare la collaborazione tra attori istituzionali e non)

2. Area Metropolitana come cluster integrato per la logistica

(potenziare il sistema infrastrutturale, rinnovare il ruolo della Piattaforma Logistica delle Marche, ottimizzare i flussi di corto raggio, sviluppare le potenzialità ICT)

3. Area Metropolitana come fabbrica di sviluppo culturalmente orientato, creatività e turismo
(coordinare le potenzialità e le offerte, intercettare diversi target di utenza, migliorare l'offerta ricettiva)

4. Area Metropolitana come territorio della resilienza

(incentivare l'efficientamento energetico, sviluppare la mobilità sostenibile, favorire l'impiego di ICT, adattamento: riduzione rischi naturali e infrastrutture verdi)

5. Area Metropolitana come laboratorio per la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale

(approccio multidimensionale alla rigenerazione del territorio, contrastare la povertà attraverso azioni di inclusione sociale attiva, sperimentare nuove forme dell'abitare _housing sociale)

LA SCHEDA_9

Documentazione allegata

LA SCHEDA_10

data .....
nome cognome .....
ente proponente .....
tel/mail .....

Programma

- Oggi: illustrazione della scheda per la ricognizione della progettualità nei Comuni dell'AMMA
- Entro il 10 luglio: raccolta delle schede compilate dai comuni dell'AMMA
- Luglio/settembre: interviste con *stakeholders* d'area
- Settembre: incontri per ambiti territoriali orientati a consolidare progetti integrati

Per informazioni

Comune di Ancona
Servizio Pianificazione Urbanistica
arch. Giovanna Rosellini tel 071 2224092 giovanna.rosellini@comune.ancona.it
Orsola Giorgetti tel 071 2224022 orsola.giorgetti@comune.ancona.it

Da lunedi 30 giugno 2014 è attiva una casella di posta dedicata per:
- invio quesiti e domande
- trasmissione delle schede

L'indirizzo è il seguente: **areametropolitanaancona@politecnica.it**

MIT_Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Comune di Ancona

Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA)
progetto integrato di territorio

DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO_PARTE TERZA: Comune di Ancona DPUPPS
PROGETTUALITA' ATTIVABILI

07a_POR FESR 2014-2020 Marche_bozza

REGIONE MARCHE_PROPOSTA PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014-2020

(approvata dalla Giunta Regionale in data 16 giugno 2014 e trasmessa al Assemblea Legislativa Regionale per la definitiva approvazione)

SEZIONE 1_ STRATEGIA PER IL CONTRIBUTO DEL POR ALLA STRATEGIA EU2020 PER LA CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA ED AL RAGGIUNGIMENTO DELLA COESIONE ECONOMICA, SOCIALE E TERRITORIALE

CAPITOLO_I PRINCIPI CARDINE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DEL POR 2014+ (che troveranno una declinazione trasversale agli assi del Programma):

- integrazione FESR-FSE
- specializzazione intelligente /smart specialisation
- cultura e turismo come volano di sviluppo
- strategia nazionale per le aree interne
- **la macroregione Adriatica come opportunità di crescita ed integrazione**
- **lo sviluppo urbano come priorità trasversale**
- utilizzo di strumenti finanziari con effetto moltiplicatore delle risorse

07b_POR FESR 2014-2020 Marche_bozza

La macroregione Adriatica come opportunità di crescita ed integrazione

La presentazione del **POR Marche** coincide con le fasi conclusive di preparazione del **Piano di Azione della Strategia Adriatico–Ionica**; tale concomitanza ha permesso di individuare alcune possibili **aree di sinergia** che verranno sviluppate in fase attuativa, consentendo al POR di dare un contributo effettivo all'implementazione della strategia EUSAIR (STRATEGIA EUROPEA PER LA REGIONE ADRIATICO-IONICA) e al tempo stesso favorendo la capitalizzazione dei risultati del programma su scala macroregionale.

07c_POR FESR 2014-2020 Marche_bozza

Lo sviluppo urbano come priorità trasversale

Tenuto conto della struttura policentrica della Regione, lo **sviluppo urbano viene individuato come tematica trasversale** cui contribuiranno con differenti modalità e azioni i **DIVERSI ASSI** del Programma

Con il POR 2014+, l'Amministrazione regionale intende **promuovere i processi di capacity building delle autorità locali nella governance dello sviluppo urbano e territoriale.**
Per assicurare maggiore effettività alla strategia regionale per lo sviluppo urbano, si cercherà di favorire la concentrazione degli interventi nelle città (anche al di fuori dell'ambito ITI), introducendo nei criteri di selezione delle azioni appositi meccanismi di premialità.
L'assunto di partenza è che abbinare misure di efficientamento energetico del patrimonio di edilizia pubblica, azioni di sostegno alla mobilità urbana sostenibile, percorsi di valorizzazione dei beni culturali, ecc. consentirà di fare massa critica accrescendo le ricadute positive per chi vive o "utilizza" per lavoro o turismo le città.

Una maggiore focalizzazione degli interventi finanziati sulla dimensione urbana è prevista in particolare sull'asse 4_sostenere la transizione verso una economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, dove verrà favorita **l'integrazione dei bandi su efficientamento degli edifici pubblici e ammodernamento dell'illuminazione e potranno prevedersi azioni coordinate sulla mobilità urbana da parte da più comuni facenti parte di uno stesso polo generando un effetto moltiplicatore tale da rendere complessivamente più efficiente il TPL.**

07c_POR FESR 2014-2020 Marche_bozza

Assi prioritari

1_Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
2_Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
3_Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
4_Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5_Promuovere l'adattamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
6_Tutela l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
7_Assistenza Tecnica

06a_progettualità attivabili

1 Area Metropolitana come contesto di supporto del sistema produttivo

Obiettivo:
implementazione dell'attrattività dell'AMMA sia per favorire l'ingresso di nuove imprese/competenze sia per consolidare e qualificare le realtà già presenti.

Progettualità

Costituire uno **Sportello Metropolitano per lo Sviluppo**, presidiato da un coordinamento delle strutture tecniche di tutti gli operatori pubblici interessati (enti locali, agenzie territoriali, erogatori di servizi pubblici), capace di rappresentare una "figura" di facilitazione, supporto e accompagnamento strategico agli operatori economici interessati. (modello SAPE ufficio intercomunale per la progettazione dei bandi comunitari 2014-2020)

Coerenza con gli Obiettivi Tematici_OT dell'Accordo di Partenariato 2014-20:

OT 1- rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
OT 2- migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e le qualità delle medesime
OT 3- promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e l'acquacoltura,
OT4- sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori,
OT8- promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori,
OT10- investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente
OT11- rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente

06b_progettualità attivabili

2 Area Metropolitana come cluster integrato per la logistica

Obiettivo:

Efficientamento e promozione della Piattaforma Logistica delle Marche (porto-aeroporto-interoporto) come “smart gateway” multimodale.

Ottimizzazione dei flussi di merci di corto raggio

Progettualità

1_Avviare un coordinamento tra amministrazioni locali, gestori di reti e snodi infrastrutturali ed operatori di settore finalizzato all'individuazione di opportuni “sistemi intelligenti” di gestione capaci di coniugare in un unico modello organizzativo adempimenti doganali, velocizzazione dei tempi di transito e decongestionamento dei tratti di attraversamento urbano.

2_Condividere politiche di logistica metropolitana che mettano a sistema i tre hub esistenti con piattaforme di distribuzione urbana capaci di servire l'intero territorio con mezzi a basso impatto ambientale.

Coerenza con gli Obiettivi Tematici_OT dell’Accordo di Partenariato 2014-20:

OT 2- migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e le qualità delle medesime
OT7- promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
OT11- rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente

06b_progettualità attivabili

2 Area Metropolitana come cluster integrato per la logistica

Obiettivo:

Efficientamento e promozione della Piattaforma Logistica delle Marche (porto-aeroporto-interoporto) come “smart gateway” multimodale.

Ottimizzazione dei flussi di merci di corto raggio

Progettualità

1_Avviare un coordinamento tra amministrazioni locali, gestori di reti e snodi infrastrutturali ed operatori di settore finalizzato all'individuazione di opportuni “sistemi intelligenti” di gestione capaci di coniugare in un unico modello organizzativo adempimenti doganali, velocizzazione dei tempi di transito e decongestionamento dei tratti di attraversamento urbano.

2_Condividere politiche di logistica metropolitana che mettano a sistema i tre hub esistenti con piattaforme di distribuzione urbana capaci di servire l'intero territorio con mezzi a basso impatto ambientale.

Coerenza con gli Obiettivi Tematici_OT dell’Accordo di Partenariato 2014-20:

OT 2- migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e le qualità delle medesime
OT7- promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
OT11- rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente

06c_progettualità attivabili

3 Area Metropolitana come fabbrica di sviluppo culturalmente orientato, creatività e turismo

Obiettivo:

Valorizzazione del talento e dell'impresa culturale e creativa

Coabitazione tra sistema produttivo e turistico

Progettualità

Rifunzionalizzare un numero ristretto di spazi di elevata valenza architettonica e storico-culturale ad "incubatori di elaborazione di pensiero" ovvero luoghi in grado di configurarsi come centro per la fornitura di servizi e allo stesso tempo come piattaforma per la creazione di relazioni e partnership di natura imprenditoriale.

Coerenza con gli Obiettivi Tematici_OT dell'Accordo di Partenariato 2014-20:

OT 1- rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
OT 2- migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e le qualità delle medesime
OT 3- promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e l'acquacoltura,
OT6- tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
OT8 - promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori,
OT10 - investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente

06d_progettualità attivabili

4 Area Metropolitana come territorio della resilienza

Obiettivo:

Implementazione delle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici

Efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico

Ottimizzazione del ciclo delle acque reflue di superficie

Progettualità

1 avviare azioni di adattamento “leggero” incentrate sulle ICT e sulla sensoristica applicata al monitoraggio, all'analisi di rischio e all' allertamento in tempo reale di situazioni in cui le fragilità idrogeologiche possono mettere in crisi l'intero funzionamento del sistema metropolitano o di parti di esso (fenomeni franosi, aree soggette ad esondazioni di corsi d'acqua o dotate di sistemi di smaltimento delle acque non adatte ad eventi meteo estremi, etc).

2 costruire forme di partenariato tra amministrazioni locali e gestori dei servizi idrici aventi come obiettivo il coordinamento condiviso di interventi di miglioramento per la gestione, lo smaltimento e l'incremento della qualità delle acque reflue di superficie su scala vasta

3 costituire un coordinamento tra amministrazioni pubbliche interessate alla rigenerazione energetica dei propri immobili, seguito dall'attivazione di concorrenzialità aperte ai privati finalizzate all'offerta di pacchetti di interventi in cambio di tariffe energetiche.

Coerenza con gli Obiettivi Tematici_OT dell’Accordo di Partenariato 2014-20:

OT 2- migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e le qualità delle medesime

OT4- sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

OT5- promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

OT6- tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

06e_progettualità attivabili

5 Area Metropolitana come laboratorio per la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale

Obiettivo:

Promozione di politiche abitative inclusive di tipo integrato

Progettualità

Costituire un "laboratorio di regia" partecipato dai comuni dell'AMMA e dall'ERAP con il duplice obiettivo di ricomporre all'interno di un'unica domanda abitativa di rango metropolitano le istanze dei singoli comuni e di può fungere da figura di raccordo tra le nuove domande dell'abitare e le possibili forme di finanziamento proposte dal mercato e da soggetti pubblici (Cassa Depositi e Prestiti).

Coerenza con gli Obiettivi Tematici_OT dell'Accordo di Partenariato 2014-20:

OT4- sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
OT6 - tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
OT8 – promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
OT 9- promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione,